

2020

Città Metropolitana di Genova
Centro Sistema Bibliotecario
biG.met
biblioteche Genova metropolitana

con il contributo finanziario di

 Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

con il patrocinio di

 Regione Liguria

In collaborazione con
 Liceo Classico Statale "ANDREA D'ORIO" Genova

27 GENNAIO 10.30>13.30
IL LIBRO PER RAGAZZI!
 Tendenze editoriali, preferenze di lettura e la bibliografia di base "Almeno questi!"
Ilaria Tagliaferri, Direzione di LIBeR

3 FEBBRAIO 10.30>13.30
IL CACCIATORE DI PIEGHE
 Opere, autori e percorsi letterari per l'infanzia e l'adolescenza
*Marnie Campagnaro, Docente di Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza
 Università di Padova*

17 FEBBRAIO 10.30>13.30
NARRARE E DIVULGARE
 Il ruolo dell'illustrazione nei libri per bambini e ragazzi
Walter Fochesato, Redazione di Andersen
 Introduce e modera una conversazione con gli Editori
Orecchio Acerbo, Roma e L'ippocampo, Milano

2 MARZO 10.30>13.30
 Coinvolgere gli adolescenti nella promozione della lettura
L'APPRENDISTA LETTORE
 Un progetto pilota per le Scuole superiori
Caterina Pozzo, Formatrice NpL
 Introduce l'intervento di
Dario Apicella, Animatore culturale e narratore

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
 Gli incontri sono gratuiti e rivolti al personale delle biblioteche pubbliche e scolastiche (fascia 6/16 anni)

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA
 Inviare una comunicazione entro e non oltre le ore 14.00 del 24/01/2020 a:
 CENTRO SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
 csb@cittametropolitana.genova.it - 010 5499771 - www.bigmet.org

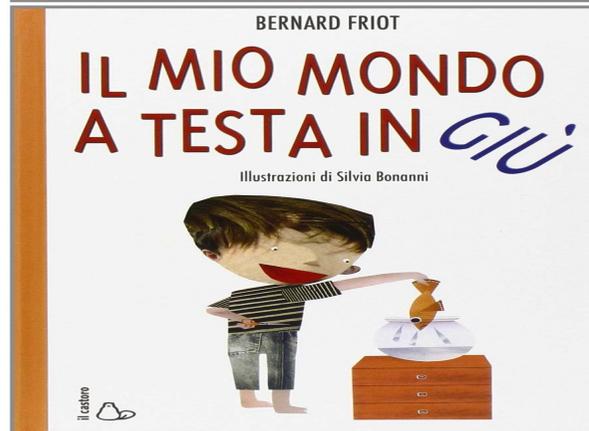
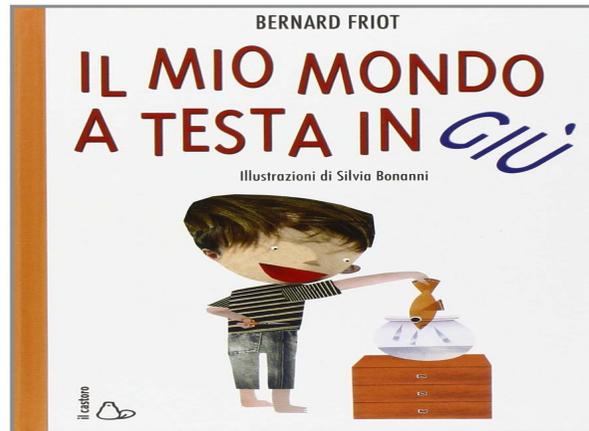
L'APPRENDISTA LETTORE

Il cacciatore di pieghe

Marnie Campagnaro
 Dipartimento FISPPA
 Università di Padova

Genova, 3 febbraio 2020

BUONGIORNO LETTERARIO



LETTERATURA (dal lat. *Litteratura*, calco del greco *γραμματική*).

Designò in origine l'arte di leggere e scrivere, la conoscenza delle lettere (*Litterae*), intese inizialmente come epistole, poi come tutto ciò che è stato affidato alla scrittura, e divenne, quindi sinonimo di cultura, di umana dottrina.

Questo significato è, in tutte le lingue che dalla latina hanno derivato la parola letteratura, ormai inconsueto. Per **letteratura** oggi generalmente s'intende innanzi tutto l'insieme delle opere affidate alla scrittura, nelle quali il momento estetico predomini o sia più o meno presente.

(Fonte: http://www.treccani.it/enciclopedia/letteratura_res-cf6526f9-8bb0-11dc-8e9d-0016357eee51_%28Enciclopedia-Italiana%29/)

LA LETTERATURA PER L'INFANZIA OGGI

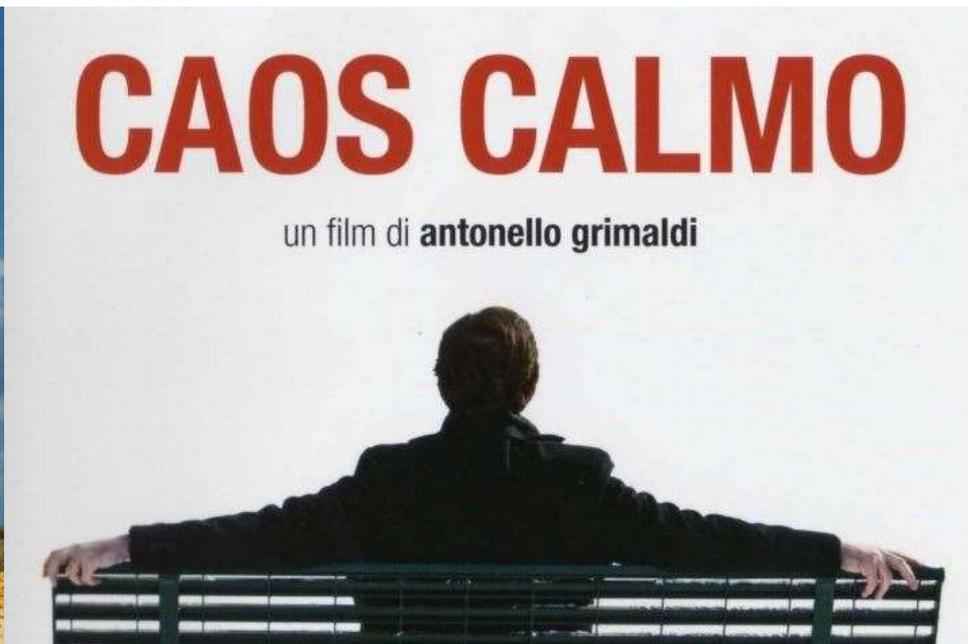
Le linee di ricerca contemporanee si articolano trasversalmente alle età dell'infanzia e dell'adolescenza: dai *concept-books* per i piccolissimi (0-18 mesi) ai romanzi per gli Young Adults, e lungo diramazioni investigative che accolgono approcci anche assai lontani fra loro: storico, storico-letterario, critico-ermeneutico, pedagogico-educativo, iconografico (albi illustrati, *silent books*, *graphic novel*), crossmediali (cinema, videogiochi, digitale, ecc.), con proficue incursioni nella storia della pedagogia, dell'editoria e dell'arte.

LETTERATURA PER L'INFANZIA: quale definizione?

Quella rivolta esclusivamente ai bambini e ai ragazzi, è in rapporto con lo svolgimento del pensiero pedagogico; ciò spiega, da un lato, perché essa appaia soltanto nell'età moderna, verso la fine del 17° sec., con l'affermarsi del concetto della personalità autonoma dell'educando e quindi del fine formativo dell'educazione; e dall'altro perché, pur risentendo delle tendenze letterarie e del gusto propri dei tempi e dei paesi in cui si viene svolgendo, essa abbia un carattere tutto particolare, etico-didascalico, anche quando a trattarla siano non pedagogisti o educatori di professione ma, come nella maggior parte dei casi, scrittori propriamente detti. Infatti, anche **se spesso fa largo posto all'immaginazione e all'invenzione**, la letteratura per l'i. ha per scopo dominante quello di **insegnare divertendo**. Ciò non toglie, naturalmente, che in alcuni casi, quando lo scrittore sente a sé congeniale il mondo fanciullesco e quindi riesce a sciogliere ogni schema precettistico al calore della fantasia, si abbiano autentiche opere d'arte: ma queste, allora, oltre che della letteratura per l'i. fanno parte della letteratura universale, come mostrano gli esempi di H.C. Andersen e di Collodi.

(Fonte: <http://www.treccani.it/enciclopedia/infanzia/>)

Cos'è la
Letteratura per l'infanzia?
A cosa serve?



?



CAOS CALMO

un film di **antonello grimaldi**



O viva morte, o diletto male
(Petrarca)
Gli alberi bruciano di neve
(Quasimodo)
Sole nero (Montale)
Eternità d'istanti (Montale)

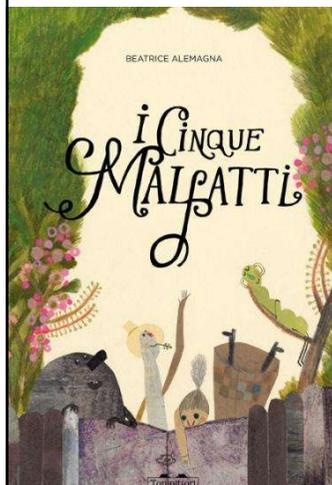


LETTERATURA PER L'INFANZIA: UN OSSIMORO?

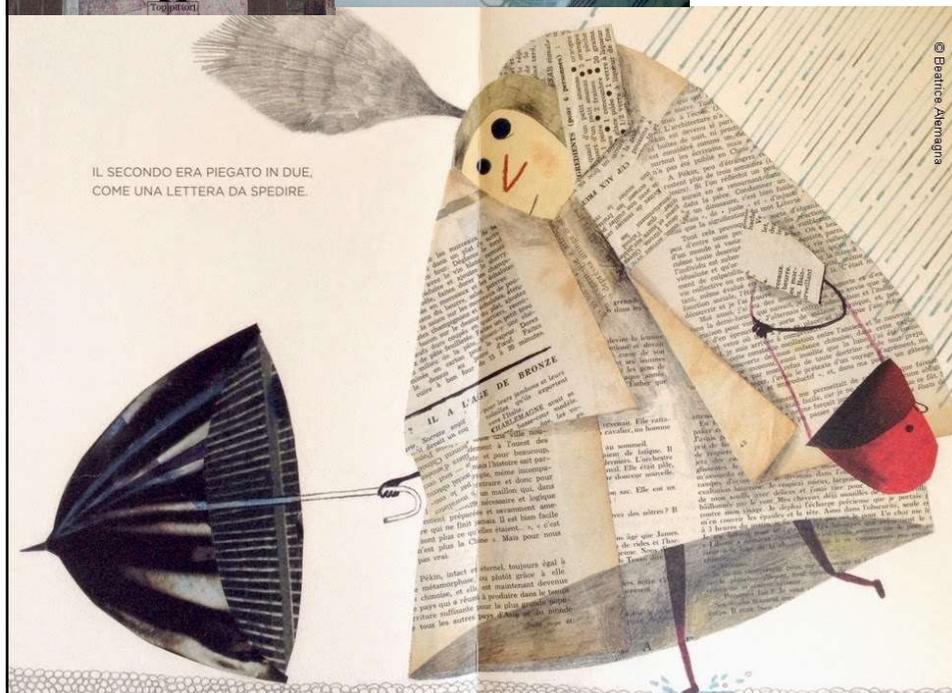
Un ossimoro, dunque, difficilmente definibile, come la lucida follia, il ghiaccio bollente, le convergenze parallele. Così si presenta, nella sua essenza più dinamica, la letteratura per l'infanzia. A un primo sguardo, la coniugazione semantica fra i due termini, letteratura, comunemente riconducibile ad una delle più evolute conquiste del pensiero umano, e infanzia, assimilabile solitamente alla dimensione dell'immaturità e alla conseguente maturazione da conquistare, sembra apparire ontologicamente inconciliabile.

(Campagnaro, 2017, p. 81)

LE PIEGHE NELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA



Categoria
pedagogica:
COMPLESSITÀ



dal latino “plicare abbiamo applicare, complicare, esplicare, implicare, replicare e supplicare. [...] Poi plicare due, tre, tante volte, ovvero duplicare, triplicare, quadruplicare, quintuplicare, sestuplicare, decuplicare, centuplicare, insomma moltiplicare. Oppure semplificare, togliendo d'un colpo tutte le pieghe. Ciò che non ha pieghe infatti è semplice, ciò che ne ha tante è molteplice. Ma attenzione: la lingua ci dice, per essere precisi, non che ciò che è semplice non ha pieghe, bensì di pieghe ne ha una (sola).» (Rigotti, 2007, p. 61)

MOLTEPLICITÀ DI PIEGHE



PERSONAGGI

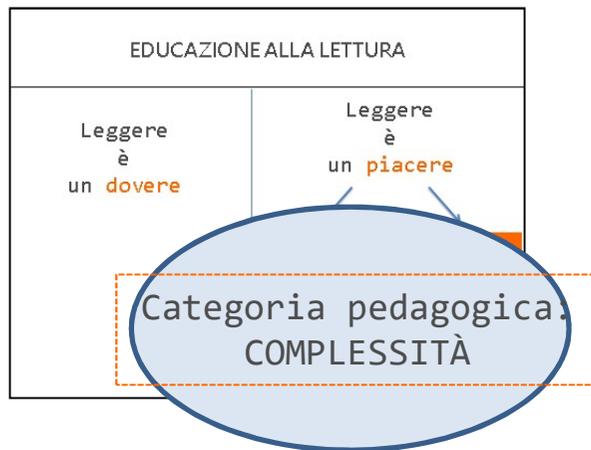
EVENTI

AMBIENTAZIONI

LINGUAGGIO

- 1) Scrittura e stile: chi parla? Come parla? la combinazione di forma e contenuto.
- 2) Azione/eventi: cosa succede?
- 3) Protagonisti/personaggi: chi sono?
- 4) Tempo/luogo: dove siamo? Quando è ambientato?
- 5) Quali percezioni, sentimenti, desideri, emozioni vivono i protagonisti?

Quale rappresentazione d'infanzia emerge?



1. IDEOLOGIA, AGENCY E LETTERATURA PER INFANZIA

IDEOLOGIA

Il complesso di credenze, opinioni, rappresentazioni, valori che orientano un determinato gruppo sociale.

AGENCY

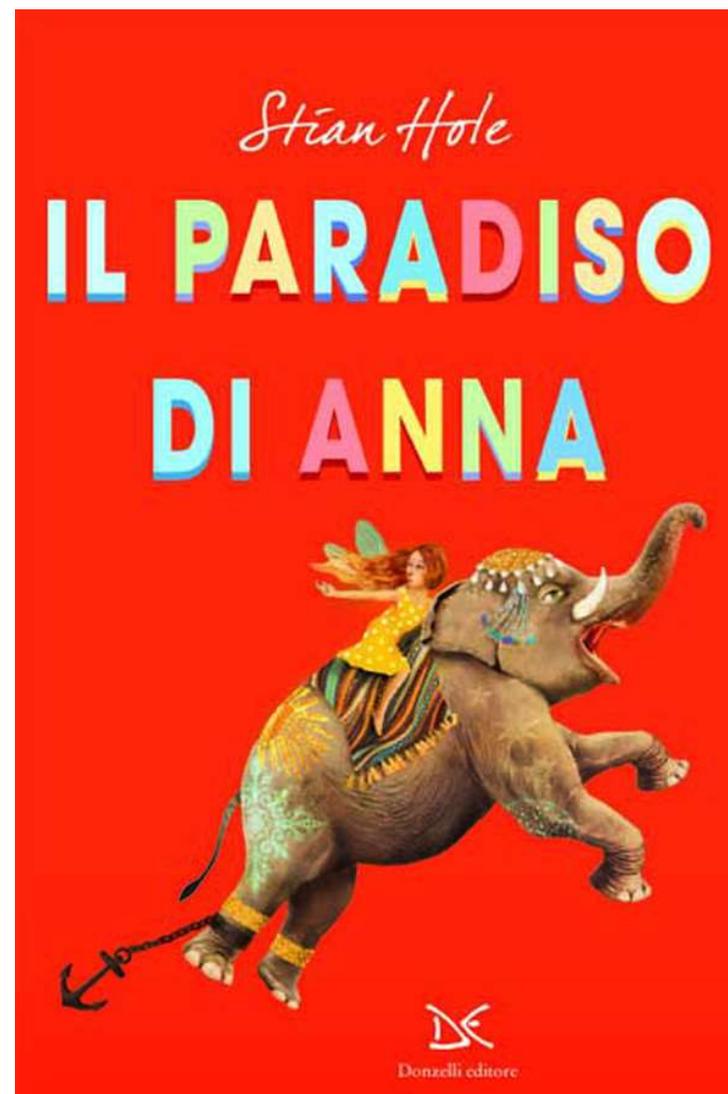
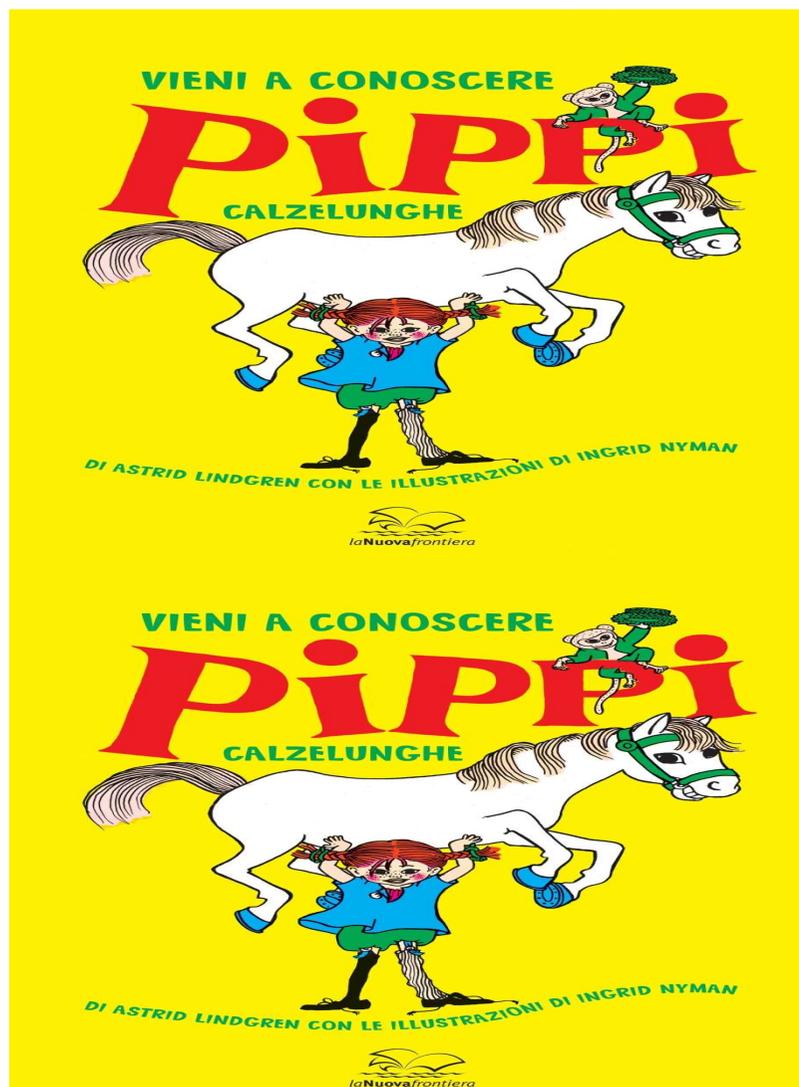
Il concetto di “agency” indica una forma di particolare partecipazione che manifesta autonomia nell’azione, cioè una scelta tra azioni possibili, che promuove un cambiamento sociale (Baraldi 2015). In tal senso, il diritto alla partecipazione non è sufficiente a garantire importanza all’azione dei bambini e delle bambine. Il diritto all’*agency* permette loro di partecipare attivamente alla scelta e al cambiamento delle condizioni sociali delle loro azioni ed esperienze (Baraldi & Iervese 2015). Il diritto all’*agency* combina scelta e conoscenza.

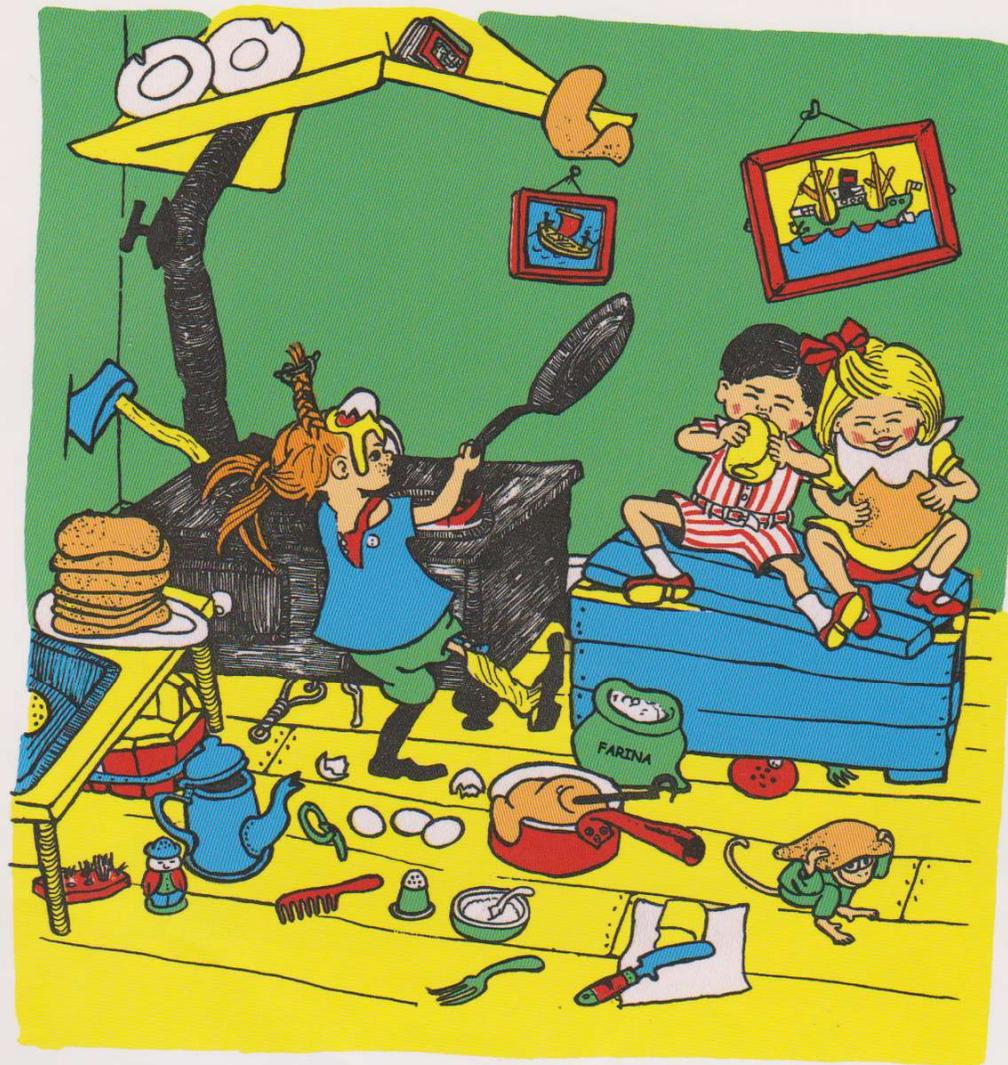
LIBRI PER L’INFANZIA

Anche i libri per l’infanzia sono plasmati da un’ideologia esplicita o implicita (Stephens, 1992).

Essa plasma la relazione adulto-bambino, la rappresentazione d’infanzia (es. comportamenti desiderabili) e l’idea di educazione del bambino (Christensen, 2018).

Un libro per bambini e bambine, dunque, non può essere in alcun modo neutro.

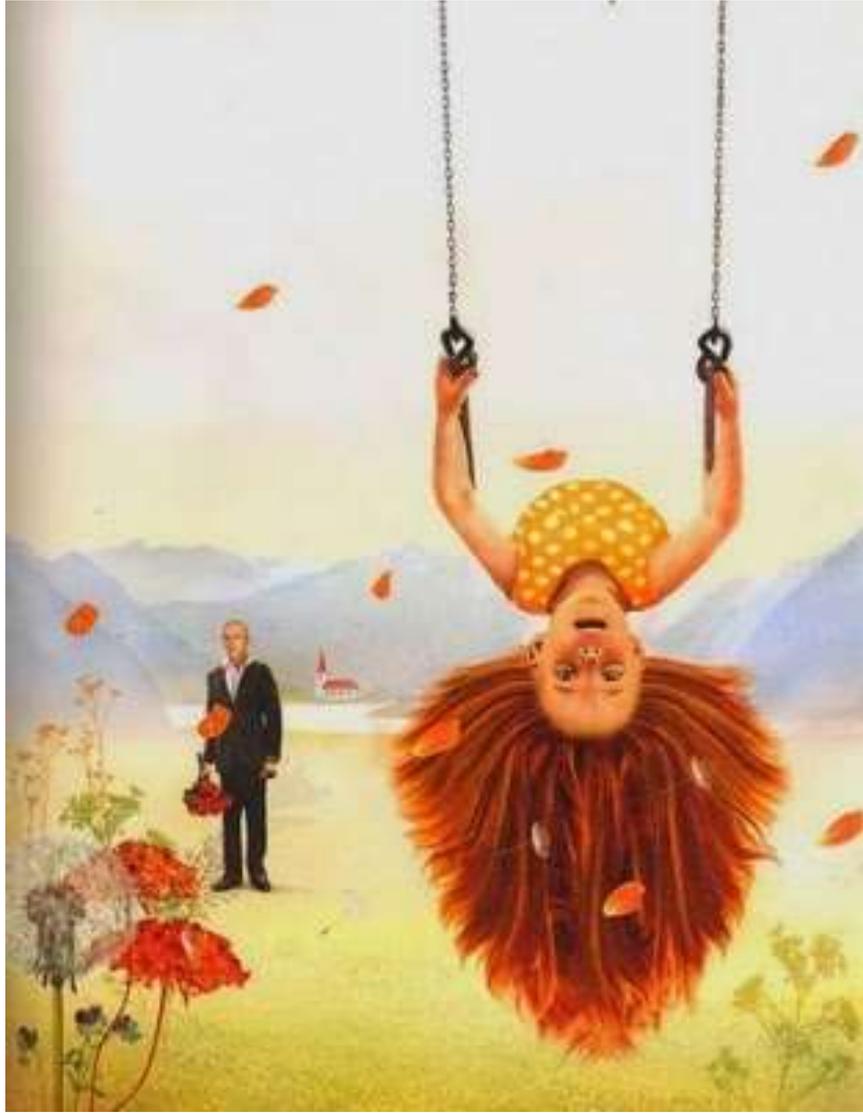




“E chi fa da mangiare?” chiede Annika.

“Io, naturalmente!” risponde Pippi.

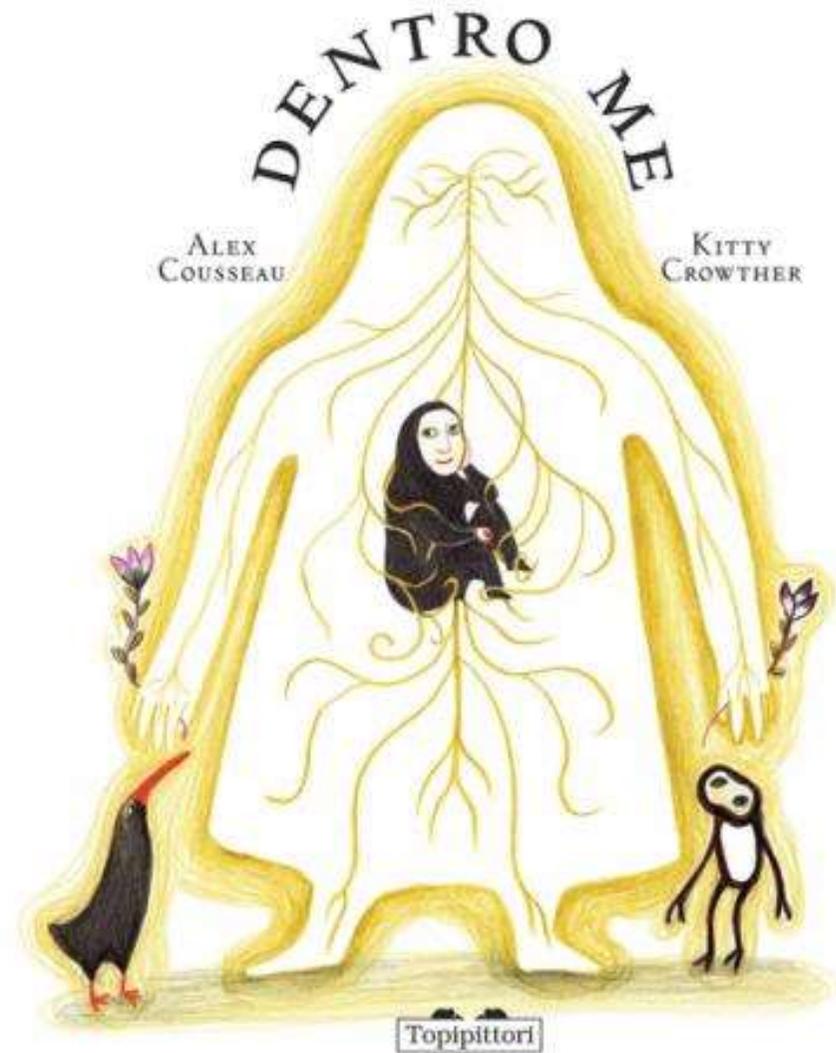
Infatti Pippi fa tutto da sola. Eccola che prepara le frittelle. Quando la frittella è pronta, la lancia in aria e la serve a Tommy e Annika che sono seduti sulla cassa della legna e mangiano a più non posso.





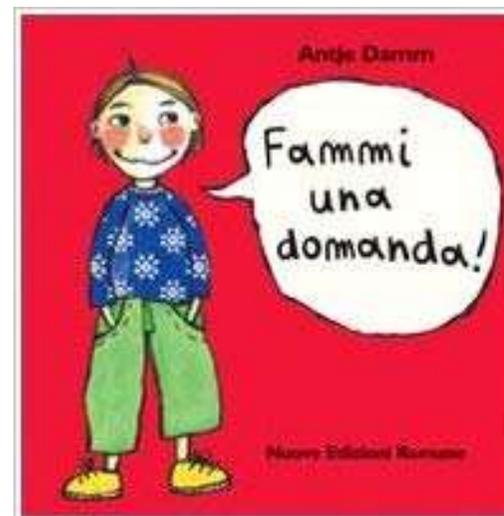
Goffredo Fofi

<http://www.raiscuola.rai.it/articoli-programma-puntate/terza-pagina-la-nuova-letteratura-per-ragazzi/16123/default.aspx>



EDUCARE ALLA LETTURA:

1. proporre scrittori significativi, talvolta poco conosciuti o sottovalutati;
2. mostrare le relazioni esistenti tra opere di epoche e culture diverse;
3. indicare libri che accrescono la comprensione del mondo e che illuminano i giovani lettori sui rapporti tra arte, vita, scienza ed etica;
4. cercare le rose e i tulipani...



Woran
glaubst
du?



IL POTERE DELLA NARRAZIONE

I bambini che leggono, a differenza del pubblico inseguito dalla ricerche di mercato degli editori e ingabbiato in credenze morali degli specialisti, cercano nelle storie le poche cose importanti che già conoscono della vita, anche se non le hanno ancora incontrate di persona (Molesini, 2009 p. 294):

UNA «BUONA» STORIA: QUALI INGREDIENTI?





amore

attesa

labirinto

coraggio

tradimento

fedeltà

guerra

paura

morte

ritorno

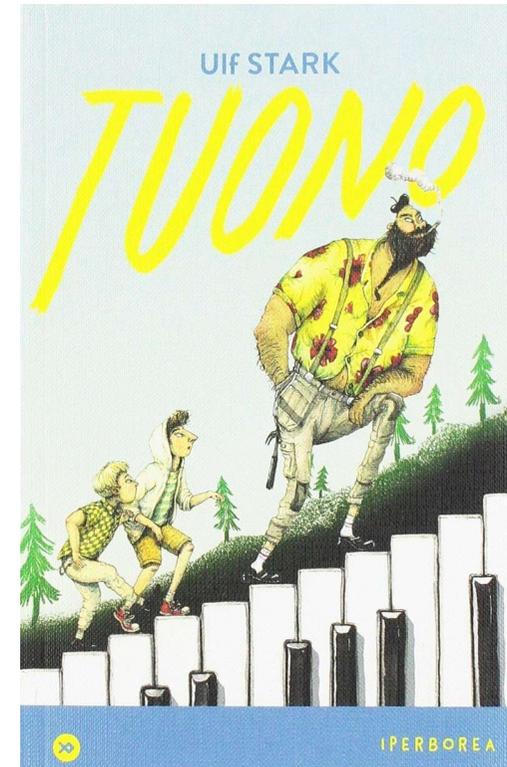
UNA «BUONA» STORIA E I SUOI INGREDIENTI



realismo magico

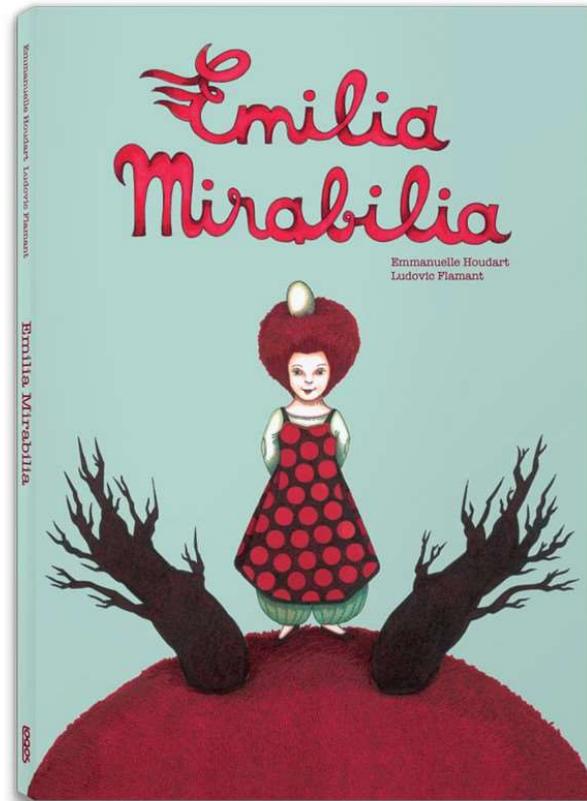


racconto fantastico

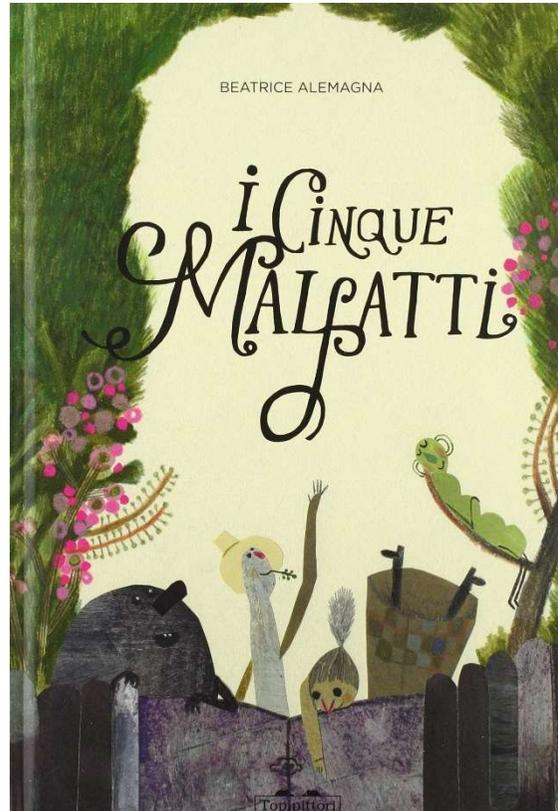


realismo domestico

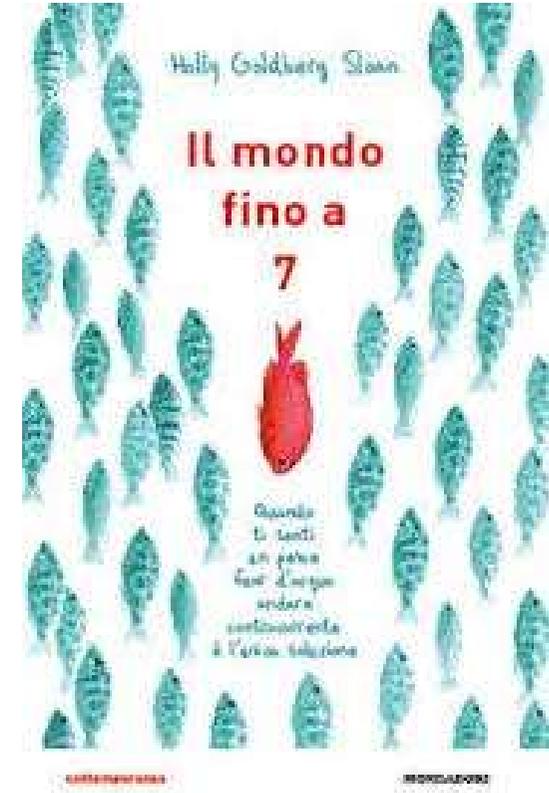
UNA «BUONA» STORIA E I SUOI INGREDIENTI



realismo magico

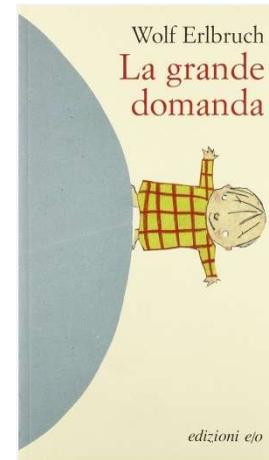
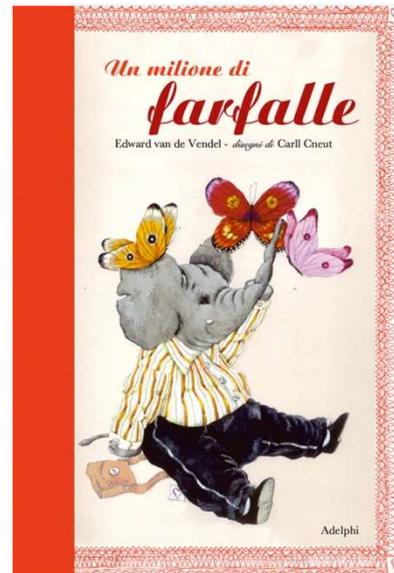
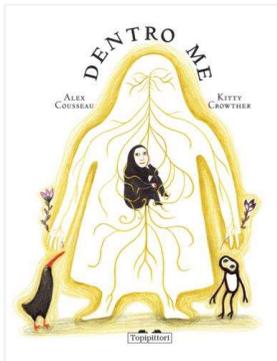


racconto fantastico

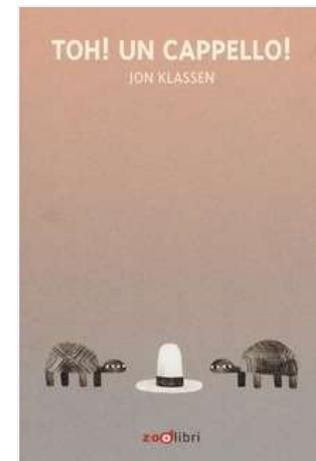


realismo domestico

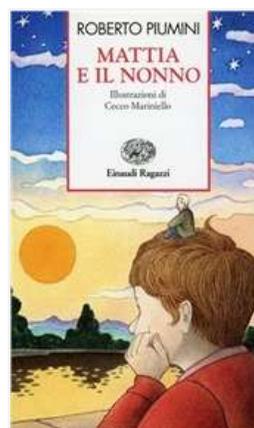
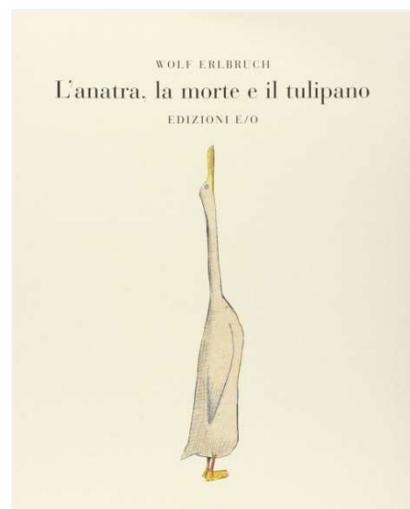
IN CAMMINO.. DENTRO SE STESSI



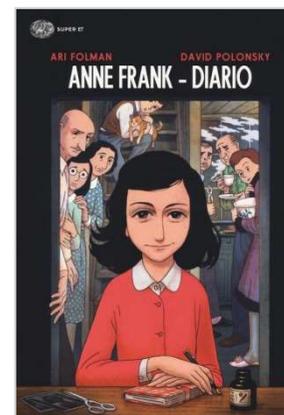
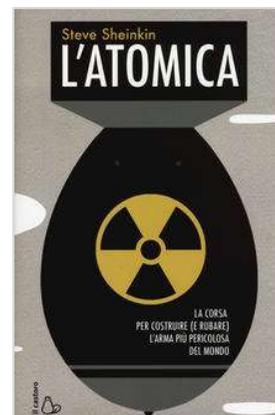
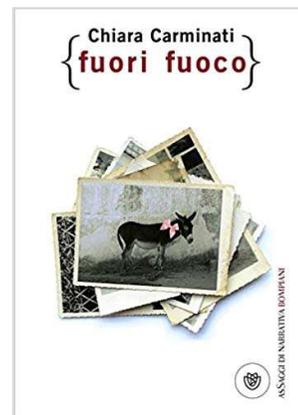
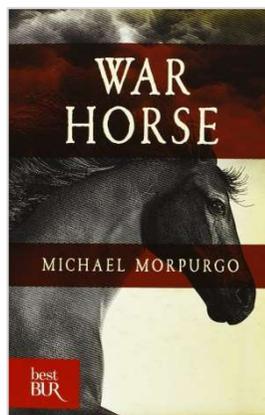
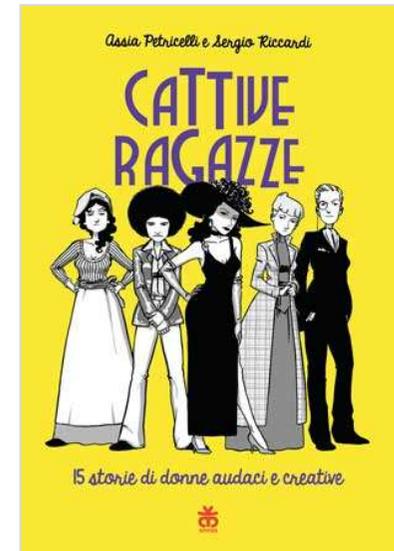
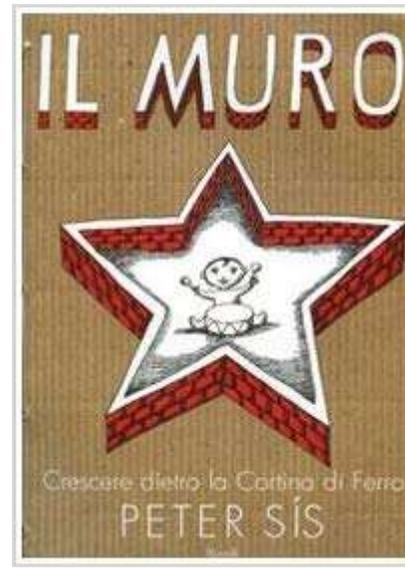
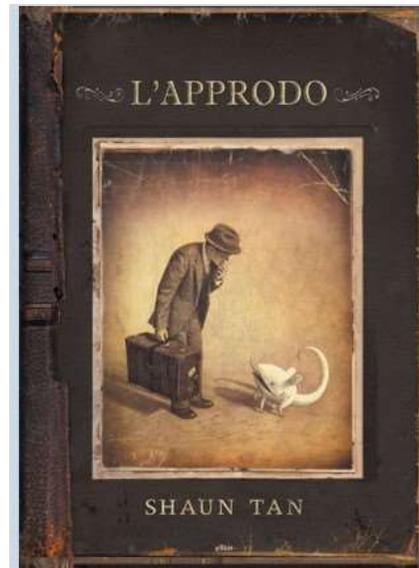
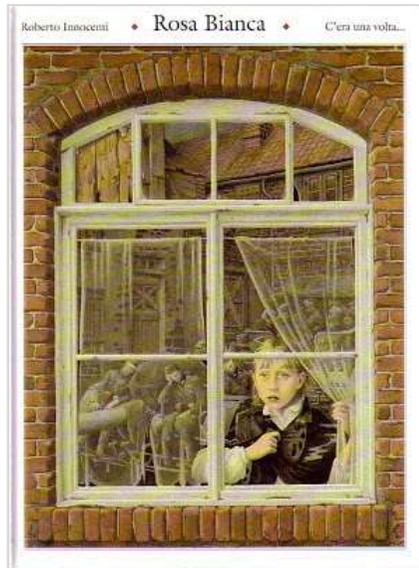
Tendenze:
TRILOGIE



IN CAMMINO... DENTRO LA VITA



IN CAMMINO... DENTRO LA STORIA



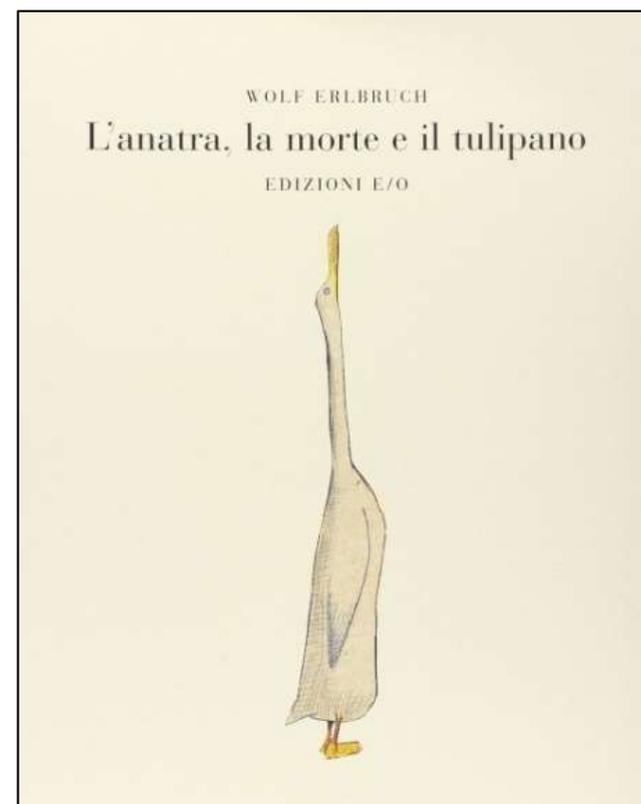
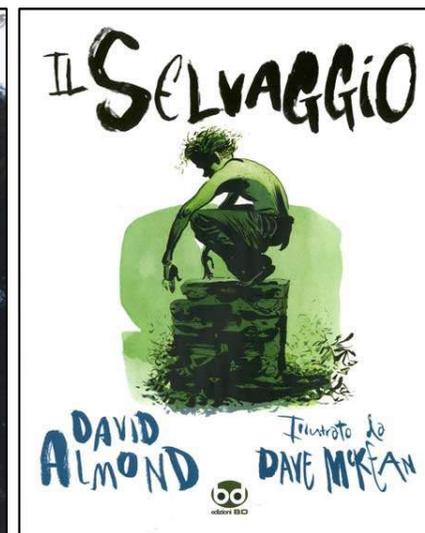
«Raccontare storie significa occuparsi del tempo, e esperire la nostra vita come tempo ha a che vedere col fatto che la nostra vita ha un termine, e che la vita dei nostri amici ne ha pure uno. L'angoscia di fronte a questo dover finire può naturalmente essere tenuta a bada. Religione e filosofia dovrebbero offrircene gli strumenti.

Ciò che però non scompare è la tristezza per questa finitudine. La tristezza non la si può vincere, può soltanto essere rifiutata o accettata.

Il raccontare storie ha qualcosa a che fare con il fatto di accettarla.

La tendenza degli uomini alla tristezza li fa diventare narratori di storie».

(Bichsel, 1985, p. 16)



1. Le sperimentazioni d'avanguardia;
2. La fiducia nel visivo;
3. I narratori dell'attuale.

